

**Anno accademico 2021-22**

**Università Popolare – Auser**  
**Programma corsi ottobre 2021 gennaio 2022**

**Per questo quadrimestre le sedi dei corsi saranno le seguenti:**

- Teatro Sociale di Como
- Circostrizione 7, via Collegio dei Dottori 9, Como
- Pinacoteca Civica, via Diaz 84, Como

**Per l'accesso alla sala sarà richiesto il Green pass**

**Tutti gli incontri iniziano alle ore 15.30 e terminano alle ore 17.00**

**La partecipazione ai corsi avverrà tramite prenotazione on-line**

Nota: La prenotazione può avvenire in tre modi:

1 Collegandosi al sito [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it) e cercare “Unipop.co”. Compariranno tutti gli eventi in programma del quadrimestre. La prenotazione può essere completata solamente per gli eventi della settimana (per gli altri bisogna attendere). La prenotazione può avvenire da tutti i “dispositivi” (Pc, tablet, telefonino); la prima volta **Eventbrite** richiede l'iscrizione (anche per ottemperare alle regole pandemiche).

Ciascun socio o socia può prenotare al massimo per due persone.

Per coloro sprovvisti di collegamento la prenotazione potrà essere effettuata da amici o dai familiari.

2 Tutta l'operazione sopra descritta è facilitata utilizzando, ogni settimana, il collegamento inviato via e-mail a tutti i soci e socie.

3 È inoltre possibile iscriversi anche dalla pagina di Università popolare, sempre con le modalità descritte al punto 1, cliccando su [Facebook](https://www.facebook.com/unipop.com).

**1 presso Ridotto del Teatro Sociale (Primo piano da via Bellini)**

**In collaborazione con la Società dei Palchettisti**

**Il Teatro “svelato”**

**1. Martedì 19 ottobre**

**Il Teatro Sociale: lo spettacolo della cultura moderna a Como**

Oltre duecento anni di storia di un edificio simbolo di Como, frutto della cultura teatrale e musicale e della voglia originaria di essere aggiornati; una vicenda legata a cittadini eminenti, ad architetti e artisti celebri, a maestranze operose, a gente di spettacolo di ogni tipo, a donne e uomini di molte generazioni che costruiscono e fanno crescere il più importante teatro comasco, tra pubblico e privato.

**Fabio Cani**

## 2. Martedì 26 ottobre

### I grandi della musica al Teatro Sociale

Da Paganini in poi, il Teatro Sociale di Como ha una storia tutta particolare riguardo alla presenza nelle sue sale di grandi compositori e interpreti. Storie note e meno note, da Liszt, Giuditta Pasta, Toscanini, passando per il Club musicale fondato da Marco Enrico Bossi fra ascolti, aneddoti e curiosità.

**Stefano Lamon**

## 3. Martedì 9 novembre

### Sala dello Zodiaco

*La Sala dello Zodiaco* fu aggiunta alla struttura del Teatro Sociale nel 1932. Non fu solo l'ampliamento necessario per aumentare lo spazio del *Casino* (e per migliorare "l'affiatamento tra i soci"), ma consentì di accogliere un'opera "veramente degna di ammirazione". L'opera da "ammirare" è davvero curiosa sia per il soggetto complesso e ricco di paesaggi e figure sia per le specifiche di esecuzione. Si tratta di una serie di varie tele che, a modo di una tappezzeria, ricoprono interamente le quattro pareti uniformandosi a porte e finestre e strombature; venne completata dal soffitto, realizzato dal decoratore Angelo Menotti. È un "adattamento" dell'originale, più esteso e diversamente segnato da aperture e misure. La "riproduzione" è basata su immagini riprese dalla "Sala dello Zodiaco" di Palazzo Vertemati Franchi di Piuro (Sondrio), che il pittore Gersam Turri realizzò copiando fedelmente lo splendido ciclo pittorico. Esposta nel 1911 all'Esposizione Universale di Roma fu successivamente acquistata dalla Società dei Palchettisti del Sociale e collocata nella nuova sala per iniziativa dell'architetto Federico Frigerio.

*La Sala dello Zodiaco: Piuro, Roma, Como*

Dall'affresco di Piuro all'Esposizione romana del 1911. La pittura, mostrata al Broletto di Como (prima di essere montata a Roma) rientra a Como e rimane nei magazzini comunali per un decennio. Poi finalmente è recuperata e collocata nel Ridotto del Teatro Sociale. Storia di un affresco che diventa tela; opera decorativa risultato della notevole abilità pittorica di Gersam Turri (1879-1947), artista legnanese.

**Gerardo Monizza**

## 4. Martedì 16 novembre

### Certo, certissimo, anzi probabile: architetture tra autenticità, verosimiglianza e finzione

Da almeno centocinquanta anni, la babele del linguaggio architettonico ci mette davanti edifici realizzati con richiami, più o meno estesi, a stile di altri tempi e di altri luoghi. Alcune volte il gioco della finzione è dichiarato, altre volte è derivato da precise funzioni, altre volte ancora si compiace di allusioni sospese e anche del gusto di ingannare il pubblico. È una situazione che deriva in parte da una percezione distorta del nostro sguardo di posteri, nella convinzione che ogni epoca debba avere un suo stile e solo quello. I trucchi e gli adattamenti, viceversa, fanno parte da sempre della storia dell'architettura.

**Fabio Cani**

### Fabio Cani

*Editore (Nodo Libri) e studioso di storia, si occupa da tempo delle vicende comasche, con un'attenzione particolare alla modernità, alla contemporaneità e alla connessione tra vicende storiche, culturali e artistiche; ha collaborato a studi sull'industria tessile e sulla cultura imprenditoriale comasca del Novecento; con l'Istituto di Storia contemporanea "P.A. Perretta" e con la Camera del Lavoro per la storia del lavoro. Ha pubblicato due volumi dedicati all'architettura del Novecento comasco (XXCO. L'Architettura del XX secolo in provincia di Como) e, tra gli altri, "iCOMOgrafie", "Gianfranco Garganico. Un viaggio politico", "1 / 2 secolo in Famiglia" dedicato alla storia della Famiglia Comasca e la Storia della Confindustria di Como.*

## **Stefano Lamon**

*È critico musicale del quotidiano La Provincia di Como e curatore di percorsi musicali di formazione permanente. Oltre che nella scuola Secondaria, dove insegna dal 1980, ha tenuto corsi all'Università Statale di Milano nei percorsi di formazione per i docenti presso la facoltà di Musicologia e al Conservatorio "G. Verdi" di Como. Fa parte del Team didattico del progetto Opera Educational.*

## **Gerardo Monizza**

*Editore (NodoLibri). Ha progettato e curato numerose pubblicazioni di carattere storico e locale. Ha scritto una dozzina di libri (tra gli altri: 2 agosto, Sette giorni alla notte, Di grano antico, Como e il viaggio dei Re Magi, In principio era il Kaos); con Fabio Cani la Storia di Como (in quattro volumi). Opera nel settore della comunicazione culturale (per SistemaComo2015, Expo2015); scrive articoli di costume. Ha collaborato per oltre dieci anni al quotidiano La Provincia edizione di Como (politica) e di Sondrio (cultura). È responsabile del magazine online [www.jsc15.it](http://www.jsc15.it)*

**2 presso la Pinacoteca Civica, via Diaz 84**

**In collaborazione con la Pinacoteca Civica**

## **Antichi capolavori in vetro**

### **(aspettando il 2022, Anno Internazionale del Vetro)**

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2022 l'Anno Internazionale del Vetro! Fervono quindi i preparativi per le numerose iniziative e conferenze rivolte a studiosi e appassionati, e si moltiplicano le occasioni per poter ammirare splendide collezioni di oggetti in vetro. Ci sembra quindi il momento giusto per ricordare la presenza nei Musei lombardi, facilmente accessibili anche in questo periodo di difficoltà a viaggiare, di veri e propri capolavori di vetro, forse poco noti ai più.

Nei Musei archeologici pezzi unici per tecnica, fantasia e qualità emersi dagli scavi di epoca romana sono pronti a stupirci, e in varie Collezioni recipienti astrusi ed elaborati, o dalle linee che fanno invidia ai designer contemporanei, ci aspettano per raccontarci storie di signori medievali e nobili famiglie.

**A cura di Marina Uboldi**

## **Giovedì 21 ottobre**

### **Capolavori in vetro di età romana rinvenuti in Italia settentrionale**

Tra i numerosi recipienti in vetro dei primi secoli dopo Cristo provenienti da contesti di scavo nella nostra regione spiccano alcuni esemplari di particolare livello artistico e valore storico. Tenendo come filo conduttore questi "capolavori" esploreremo diverse tecniche di lavorazione del vetro usate nell'antichità e indagheremo antiche usanze. L'ampia gamma di forme conosciute permette di approfondirne gli usi sulla tavola e nelle case romane. Spesso però gli oggetti integri e meglio conservati facevano parte di corredi tombali e sono simbolo di tradizione e affetto per i defunti.

## **Giovedì 28 ottobre**

### **Recipienti in vetro di epoca rinascimentale in Collezioni lombarde**

Non è raro che Musei con collezioni artistiche e di arti decorative possiedano anche raccolte di ceramiche e vetri: tra il XIV e il XIX secolo si sono infatti prodotti molti oggetti di elevata qualità artistica, accanto alla produzione destinata alla vita quotidiana, purtroppo molto meno documentata nei Musei e pertanto spesso quasi ignota. In epoca signorile i decori dipinti e applicati trasmettono importanti significati simbolici e sociali. A partire dal Cinquecento, poi, il fragile e diafano materiale vitreo viene utilizzato per creare forme ardite, talvolta esasperate nelle dimensioni o con decori particolarmente elaborati, a voler testimoniare l'abilità degli artigiani e lo sfarzo dei proprietari.

## **Marina Uboldi**

*Laureata e specializzata in Archeologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove ha svolto anche un Dottorato di ricerca sui materiali in vetro di età romana rinvenuti a Milano. Attualmente è Cultore della Materia "Archeologia Insediamenti Luoghi di culto Medievali" presso la stessa Università e Presidente del Comitato Nazionale Italiano dell'Association Internationale pour l'Histoire du Verre. È stata per anni Conservatore del Civico Museo Archeologico di Como ed ha diretto diversi scavi archeologici nel territorio comasco.*

## **3 presso Associazione Carducci**

### **Non solo Lettura...**

#### **Laboratorio**

Non solo lettura ... ma approfondimento, riflessione, confronto di punti di vista e di emozioni che la scrittura è in grado di suscitare.

La modalità che ci sembra più adeguata per stimolare la discussione è quella del laboratorio per consentire, attraverso un lavoro di gruppo (con un numero limitato e stabile di partecipanti) di cogliere aspetti, parole, situazioni che diventeranno patrimonio collettivo.

La proposta di alcune tematiche fa da cornice alla scelta dei libri da leggere individualmente e da discutere insieme ed è funzionale al percorso che vogliamo offrire. I tempi previsti per quest'attività di laboratorio sono incontri di due ore, circa una volta al mese, da ottobre a maggio.

Considerato il numero limitato di partecipanti è indispensabile prenotarsi con una mail o con una comunicazione telefonica a una delle due referenti:

[mt.marelli@alice.it](mailto:mt.marelli@alice.it) 031 593318 M. Teresa Benincasa

[martuccellimariateresa@gmail.com](mailto:martuccellimariateresa@gmail.com) 031570138 M. Teresa Martuccelli

**A cura di Maria Teresa Benincasa, Maria Teresa Martuccelli**

- 1. Giovedì 4 novembre**
- 2. Martedì 23 novembre**
- 3. Martedì 11 gennaio 2022**

## **Maria Teresa Benincasa**

*Docente di lettere nella scuola superiore ha condotto per alcuni anni attività didattico-formative per gli studenti finalizzate all'educazione al teatro in collaborazione con gli operatori del "Piccolo" di Milano. Segue attualmente le attività formative per i docenti organizzate dal Piccolo. Collabora alle iniziative dell'Università Popolare. Si è sempre interessata alla narrativa, alla letteratura, al teatro e alla poesia.*

## **Maria Teresa Martuccelli**

*Laureata in psicologia a Padova, dirigente scolastica in pensione, fa parte del Direttivo dell'Università Popolare. Fa parte del Consiglio Direttivo della "Casa della giovane" di Ponte Chiasso, Associazione di volontariato che accoglie, su richiesta dei Servizi Sociali, giovani donne (italiane e straniere, sole o con figli) in situazione di disagio personale e sociale.*

## **● Presso l'Associazione Carducci, Sala Musa**

**L'Associazione Carducci in collaborazione con l'Università Popolare**

presenta la conferenza

**“L'Eurasia nel Medioevo: la dinamica di un macro continente differenziato e coeso”**

**Mercoledì 10 novembre, ore 18.00**

**Relatore Franco Cardini**

*Professore emerito dell'Istituto Italiano di Scienze Umane alla Normale di Pisa, membro del Comitato scientifico di numerose riviste e case editrici, membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano per il Medioevo, Elzevirista di numerosi quotidiani.*

**4 presso la Pinacoteca Civica, via Diaz 84**

**In viaggio con gli artisti**

**Interpretazioni del tempo del viaggio**

Le diverse interpretazioni del tema del viaggio da parte di artisti la cui vita e la cui poetica ne è stata profondamente influenzata.

Per tutti il viaggio è un passaggio cruciale, si è manifestato come fuga ideale o concreta, come ricerca di soggetti inusuali o di svolte stilistiche, come ribellione a regole e scuole giudicate ormai sterili, come innovazione e come regresso nostalgico.

Le due opere-manifesto che introducono il tema sono la tela "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?" che Paul Gauguin dipinse ai tropici tra il 1897/98, una sintesi pittorica e filosofica sul senso della vicenda umana e la "Notte stellata" dipinta da Vincent Van Gogh nel 1889 in un altrove più vicino, la Provenza, in cui l'artista aveva cercato e apparentemente trovato una luce, totalmente diversa da quella dell'Olanda.

Si tratta di un viaggio nella solitudine, quasi il testamento spirituale dell'artista, prima del drammatico epilogo della sua vita.

Quante fughe in cerca di una purezza, di uno stato di grazia, della speranza di "changer la vie", come diceva Rimbaud e quanti tentativi di una rivoluzionaria interpretazione visiva, formale e cromatica del mondo.

qualche riga di spiegazione

**A cura di Rosa De Rosa**

**Giovedì 11 novembre**

**Pittori che hanno fatto del viaggio la loro poetica**

Quadri che raccontano luoghi reali spesso rivisitati con la fantasia.

Eugene Delacroix, Henri Matisse, Alighiero Boetti.

**Giovedì 18 novembre**

**Il tempo emozionale, i viaggiatori dell'anima alla ricerca dell'essenziale**

Non ciò che l'occhio vede ma quello che l'anima sente.

Vasilij Kandinskij, Marc Chagall, Mark Rothko.

**Giovedì 25 novembre**

**Artiste viaggiatrici e in parte anche reporter**

Paesaggi, culture, genti, costumi, passioni, verità e atrocità.

Emily Carr, Tina Modotti, Charlotte Salomon.

**Rosa De Rosa**

*Docente di storia dell'arte. Si interessa di letteratura e scrittura. Ha allestito mostre, scritto recensioni e presentato libri. Ha collaborato, come responsabile culturale, alla Libreria "Clexidra" di Lugano, creando una rete di rapporti tra donne che scrivono e donne che leggono. Collabora dal 2006 alla Rivista Scientifica di Psicologia Link. Lavora da alcuni all'accademia di Belle Arti "A.Galli, Gruppo IED, dipartimento Arti Contemporanee e si occupa di eventi collegati al mondo dell'arte.*

5 presso la circoscrizione 7, via Collegio dei Dottori 9

In collaborazione con gli Assessorati: Cultura, Partecipazione, Politiche sociali del Comune di Como

**La “ripresa” dopo la pandemia: attese e sorprese**  
**Riflessioni per affrontare transizioni incerte e impensate**  
**(incontro all’interno del Progetto “Il Futuro è oggi”)**  
**A cura di Franca Olivetti Manoukian**

**Martedì 30 novembre**

La relazione, facendo riferimento alle esperienze vissute e che si stanno vivendo da singoli e famiglie, intende proporre degli sguardi perspicaci per cogliere dei fenomeni con cui quotidianamente si è confrontati. Sottolinea l’opportunità, utilità, necessità di non aderire a visioni semplificate, a indignazioni infruttuose per partecipare piuttosto a movimenti costruttivi e riparativi, effettivamente innovativi.

**Franca Olivetti Manoukian**

*Psicosociologa, socia fondatrice dello Studio APS di Milano, svolge da anni attività di consulenza, formazione e ricerca con varie organizzazioni private e pubbliche, in particolare nell’ambito dei servizi sociosanitari, socioeducativi e socioassistenziali. Ha scritto numerosi articoli su varie riviste e ha pubblicato diversi libri, tra cui negli ultimi tempi Oltre la crisi e Vivere in RSA.*

6 presso la Pinacoteca Civica, via Diaz 84

**Dante: immagini e voci**

**Giovedì 2 dicembre**

**Le donne di Dante**

**“Ricordati di me che son la Pia” (Pg V, 33)**

L’opera di Dante ha come obiettivo mostrare la via per la salvezza, per raggiungere e unirsi a Dio. Per questo ci racconta l’umanità e le sue fatiche, i suoi sforzi e le sue cadute: a Dante interessa tutto ciò che è umano. In questo incontro parleremo di come il Poeta ci racconta le donne nelle sue opere e di quello che traspare dalla sua biografia.

**Linda Cavadini**

**Giovedì 9 dicembre**

**Tavole per una Commedia**

Il viaggio di Dante raccontato dall’immaginazione di un artista che affronta il testo rappresentando – attraverso i segni e i colori – le emozioni dei protagonisti (Dante, Virgilio, Beatrice...) e dei personaggi che popolano Inferno, Purgatorio e Paradiso

**Giuliano Collina**

**Giovedì 16 dicembre**

**Parola e immagine**

La figuratività nella concezione occidentale del linguaggio tra Classicità e Rinascenza.  
Una ricognizione storico-teorica

**Filippo Paolo Galli**

## **Linda Cavadini**

*Insegnante e studiosa; laureata all'Università Statale di Milano con una tesi comparata (letteratura italiana e latino medioevale) Temi e modelli nel De Sathana cum Virgine di Bonvesin da la Riva, è autrice, insieme a Loretta de Maritin e Agnese Pianigiani del libro Leggere, comprendere e condividere, per la casa editrice Pearson.*

*Per debito verso le fiabe ha cominciato a studiare e appassionarsi di Medioevo, portando avanti il culto di Dante. In genere ama occuparsi di questioni trasversali che investano la complessità della storia e della natura umana.*

*Crede profondamente che nessun uomo sia un'isola e che solo dallo scambio tra persone e popoli nasca la cultura.*

## **Giuliano Collina**

*Giuliano Collina (Intra-Verbania 1938) dal 1944 risiede a Como. Ha frequentato il Liceo Artistico di Brera (Milano) e l'Accademia di Belle Arti. Ha insegnato nei Licei, nelle Accademie di Belle Arti e all'Università dell'Insubria di Como; ha collaborato con l'architetto Mario Botta (Accademia di Architettura della Svizzera Italiana di Mendrisio). Ha insegnato "Disegno dal vero" all'Accademia Galli di Como. Dal 1988 al 1994 ha diretto a Como – con Francesco Somaini – il Corso Superiore di Disegno della Fondazione Ratti. Giuliano Collina ha esposto per la prima volta a Milano nel 1962; ha partecipato a premi e rassegne presso gallerie pubbliche e private e ha tenuto più di ottanta mostre personali in Italia e all'estero; ha realizzato alcune opere pubbliche, fra le quali un affresco sul tema dell'Apocalisse nella chiesa del Cimitero Maggiore a Como (1961-62); una tempera murale nella Scuola elementare di Sagnino-Como (1981); in occasione della XVIII Triennale di Milano (1992) un grande "quadro" (cm. 650x1120) dal titolo La piazza esposto alla mostra Italia. La verità dei materiali, curata dalla Triennale di Milano allo "Shanghai Italian Center" a Shanghai (2013-2015). Negli ultimi anni si è dedicato anche alla scultura. Collabora con alcuni quotidiani comaschi con articoli di critica d'arte.*

## **Filippo Paolo Galli**

*Filippo Paolo Galli è nato a Como nel 1967. È laureato in Filosofia, Lettere classiche ed è specializzato in Storia dell'Arte. Insegna Estetica e Teoria della Percezione presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como ed è cultore presso la cattedra di Estetica dell'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato saggi su Plotino, Platone, Proclo, Dionisio Longino e Schelling.*

**7 presso la Circostrizione 7, via Collegio dei Dottori 9**

## **Giuseppe Parini e Torquato Tasso**

**A cura di Licia Badesi**

### **Martedì 7 dicembre**

#### **Il Parini meno conosciuto**

Un uomo all'avanguardia per i suoi tempi.

"Si rivolgono i regni mentre che io canto"

### **Martedì 14 dicembre**

#### **Torquato Tasso: l'amore nella Gerusalemme Liberata**

Olindo e Sofronia: l'amore che sfida la morte;

Erminia e Tancredi: un amore impossibile;

Clorinda e Tancredi: la fatalità;

Armida e Rinaldo: l'amore al di sopra delle parti.

## **Licia Badesi**

*Licia Badesi è nata a Como, si è laureata a Milano all'Università Cattolica in lettere classiche. Ha insegnato letteratura latina e storia nella scuola secondaria.*

*Eletta alla Camera dei Deputati nella IX legislatura, ha fatto parte della redazione della rivista Donne Parlamento e Società. Tra le sue opere ricordiamo: Giuseppe Parini, Luisé Editore in Rimini, 1999; Un mare turbatissimo: la vita di Torquato Tasso attraverso le lettere, Nuove Parole, Como, 2004; La Camera del Lavoro di Como (dai Cln aziendali ai Consigli di Fabbrica 1945-1970), Nuoveparole, Como, 2000*

*Tra le opere più recenti: Donne davanti alla giustizia del Lombardo-Veneto (Col patrocinio del Comune di Como), Nodo Libri, Como, 2013; Separati di letto e di mensa 1865-1928, Elpo Edizioni 2017; Per gelosia d'amore - Dai documenti dell'Archivio di Stato di Como - 1862-1928, pubblicazione a cura del Soroptimist International d'Italia, Club di Como, 2020.*

**8 presso la Circostrizione 7, via Collegio dei Dottori 9**

## **Le tradizioni di Natale**

### **Patchwork di opinioni a confronto**

**A cura di Loredana Minoretti, Emilio Corti**

#### **Martedì 21 dicembre**

Il Natale degli altri. Un esempio iraniano.

Con interventi di:

- Mahmoud Hajrezapour
- Rossano Nistri
- Gerardo Monizza
- Andrea Sinigaglia, Direttore della Scuola di Alta Cucina Internazionale **Alma Colorno**, di Parma
- Luciano Tona, Chef ex Direttore della Scuola di Alta Cucina Internazionale **Alma Colorno**

#### **Loredana Minoretti**

*Docente di Merceologia, Igiene e Dietologia presso il CFP di Como. Specialista in ristorazione collettiva.*

*È coautrice di:*

*“Ricette di Gualtiero Marchesi per Ipergliceridemia – Ipercolesterolemia – Iperlipidemia combinata” e*

*“Ricette di Gualtiero Marchesi - La cucina regionale italiana” - ed. Corriere della sera;*

*Rosanna Lambertucci “Le ricette della salute” ed. Arnoldo Mondadori;*

*Angelo Colzani, Loredana Minoretti “La dieta anticolesterolo” ed. Vallardi;*

*Corti, Minoretti, Zimbardi, Tona “La cucina – aspetti organizzativi, operatività, tecnologie, informazioni storico gastronomiche” ed. Hoepli.*

*Ha partecipato nel 1993 al programma televisivo di Rai Due “Ristorante Italia” con Gualtiero Marchesi.*

**9 presso la Pinacoteca Civica, via Diaz 84**

## **Mark Rothko**

### **La luce e l'abisso**

I dipinti che hanno reso celebre Mark Rothko sono stati realizzati con una semplicità disarmante, ma ormai sono pochissimi coloro che si ostinano a resistere alla potenza del loro fascino, o per meglio dire del loro misterioso richiamo.

È possibile spiegare questa forza di attrazione? Ha davvero senso cercare una spiegazione per queste opere?

A cinquant'anni dalla morte del grande pittore ripercorriamo le tappe di una vita in apparenza lineare e spinta da una formidabile forza di autodeterminazione, in realtà un'esistenza drammatica, segnata da un interiore costante conflitto fra luce e tenebre.

**A cura di Flavio Bellocchio**



## **Giovedì 13 gennaio 2022**

**1903-1948**

La storia di un ragazzo immigrato che non pensa affatto di fare l'artista. Dopo i vent'anni, la rivelazione della pittura e l'inizio di una vita difficile e a lungo povera di riconoscimenti.

A quarantacinque anni, finalmente, la svolta.

## **Giovedì 20 gennaio**

**1949-1960**

Sono gli anni in cui Rothko diventa Rothko; l'espressione, poco originale, riflette però la realtà di quanto accade in un decennio che vede il pittore diventare protagonista della scena artistica americana.

## **Giovedì 27 gennaio**

**1961-1970**

Rothko è ormai un artista affermato e corteggiato, la cui fama cresce di giorno in giorno, ma i suoi demoni non lo hanno mai abbandonato. L'oscurità non scende solo sui dipinti degli ultimi anni di vita, ma sempre più dentro di lui.

L'abisso, infine, avrà la sua vittoria.

## **Flavio Bellocchio**

*È nato nel 1955. Ha lavorato come gallerista, insegnato Storia dell'arte, scritto su giornali e riviste tra le quali "Flash Art" ed è stato corrispondente per le Arti Visive dal 1984 al 1996 per la Radio della Svizzera Italiana. Tra le mostre presentate ricordiamo: La pittura ritrovata, Galleria Il Luogo di Gauss, Milano 1983; Bernd Koberling (con Angela Vettese), Galleria Chisel, Genova 1983; Pierluigi Lavagnino, Galleria Bambaia, Busto Arsizio 1984; Renzo Ferrari (con Emilio Tadini), Civica Galleria d'arte Villa dei Cedri, Bellinzona 1990-91; Massimo Cavalli, Galleria Bergamini, Milano 1993.*

## **10 presso la Circostrizione 7, via Collegio dei Dottori 9**

### **Adattamento delle piante agli ambienti avversi**

Sul pianeta Terra, le piante hanno colonizzato quasi tutti gli habitat, compresi i più ostili alla vita. In effetti certi ecosistemi possono rivelarsi particolarmente stressanti, soprattutto per organismi fissi quali le piante. Tramite diversi esempi illustrati, vedremo l'adattamento delle piante a questi ambienti avversi: adattamento strutturale, fisiologico, ma anche del ciclo di vita.

#### **A cura di Marie Potage**

- **Martedì 18 gennaio**

#### **Habitat acquatici e salini**

#### **Martedì 25 gennaio**

#### **Habitat aridi e d'alta quota**

#### **Marie Potage**

*Laureata in biologia e geologia nel 2000 all'Università Parigi XI, ha insegnato per quasi 20 anni prima al liceo poi all'istituto universitario di Saint-Brieuc e gli ultimi 10 anni all'Università di Cergy-Pontoise, dove si è specializzata nell'insegnamento della biologia vegetale e dell'ecologia.*

*Con alcuni colleghi, ha scritto articoli divulgativi e il manuale universitario "Mini Manuel de biologie végétale", Ed. Dunod, 2012.*

## Corsi annuali

I corsi annuali si svolgeranno presso l'Istituto Carducci in via Cavallotti

1

### L'acquarello nella botanica

La creatività, legata alla passione per i fiori, i colori e la tecnica dell'acquarello sarà la base per un corso divertente, istruttivo e con un buon fine.

**Insegnante: Claudia Verso**

#### Condizioni di base per l'utilizzo dell'acquarello:

- carte,
- colori,
- pennelli.

#### Elementi di base del corso:

- esercizi iniziali sulla sfumatura ad un colore e a più colori
- sfumatura di un petalo semplice
- sfumatura di una foglia
- l'importanza del centro
- fiori da erbario classico
- fiori naturali
- piccoli bouquet
- rinforzo con pastelli
- realizzazioni di fondi lavorati su cui lavorare con l'acquarello

#### Giorno e orario

- lunedì dalle 10 alle 12

#### Claudia Verso

*Diplomata all'Istituto di Setificio "Paolo Carcano"; poi Disegnatrice alla "Fiorete" di Fino Mornasco. Ha aperto uno studio di disegni "Claudia Verso Disegni".*

*In seguito, ha insegnato nei corsi serali e diurni al CFP "G. Castellini" e nei corsi serali al Setificio. Per lei insegnare è il "lavoro" più bello del mondo, faticoso, non sempre riconosciuto ma ineguagliabile.*

*Ora è docente all'Università Popolare per trasmettere l'esperienza ottenuta nel campo del disegno professionale.*

2

### Laboratorio di Scrittura Creativa

Gli incontri di Scrittura Creativa si pongono più di un obiettivo, il primo dei quali è arrivare ad essere un gruppo che ha il piacere di condividere emozioni, racconti, amicizia; il secondo è quello di elaborare testi o poesie frutto della propria fantasia creativa, oppure legati ai propri ricordi e alle proprie esperienze.

Infatti, conoscersi ed esprimersi attraverso la scrittura deve essere considerato un modo speciale e coinvolgente di entrare nelle proprie emozioni e di farne un punto di forza e di sostegno con cui relazionarsi con gli altri.

Si cercherà, insieme, di stimolare il proprio mondo interiore a emergere attraverso le parole e a trovare per loro l'organizzazione mentale che dall'idea di partenza permetta di arrivare a costruire, stendere, rivedere un testo.

Secondo necessità, verranno brevemente presentati i fondamenti della tecnica quali: Il corpo narrativo – La trama – L’inizio efficace – Io narrante o 3° persona – Legami interni.

Il Corso è aperto a tutti coloro che sono curiosi di sé e della vita in genere, aperti al confronto e desiderosi di condividere con altri il prodotto della propria scrittura.

**Conduttrice: Rosanna Di Marco Liberi**

### **Calendario degli incontri**

- Novembre

mercoledì 10 e

mercoledì 24

- Dicembre

mercoledì 15

- Gennaio 2022

mercoledì 12

mercoledì 26

### **Orario**

Dalle 10,30 alle 12,00

### **Rosanna Di Marco Liberi**

*Questo è il terzo anno che Rosanna conduce un Corso di Scrittura Creativa, ed è una socia Auser sin da quando, circa cinque anni fa, ha scelto di vivere a Como, dopo una vita spesa nell’insegnamento, nella formazione psicolinguistica, nella scrittura.*

*Autrice di romanzi storici, saggi e diverse raccolte di poesie, da sempre ha approfondito temi legati alla storia della donna nella società e alla condizione femminile in genere.*

*Ha tenuto Corsi di Scrittura Creativa (anche in forma DAD per il Covid) nelle Marche e in Abruzzo.*

## **3**

### **Laboratori di lingue straniere**

I corsi dell’Università Popolare si svolgono da più anni. Gli Insegnanti sono tutti volontari e offrono il loro tempo e la loro competenza con grande apprezzamento da parte dei corsisti. Per la quasi totalità provengono da esperienze d’insegnamento pluriennale nelle Scuole. I corsi si svolgono in giorni e orari diversificati. Loro tratto distintivo sono la qualità della docenza e il clima comunicativo e amichevole, attento al piacere di stare e apprendere insieme. Sono centrati soprattutto sulla “comprensione” e sul “parlato”, realizzando in modo vivo e contestuale anche la necessaria familiarizzazione con gli aspetti grammaticali.

Il lavoro utilizza altresì gli strumenti mass-mediologici e informatici.

Inglese principianti **Marisa Mauri**

Inglese elementare A **Federica Sioli**

Inglese elementare B **Stella Lanza**

Inglese preintermedio A **Liliana Faverio**

Inglese preintermedio B **Anna Falezza**

Inglese intermedio A **Stella Lanza**

Inglese intermedio B **Loredana Melchiori**

Inglese intermedio C **Stella Lanza**

Inglese intermedio D **Regina Confalonieri**

Inglese avanzato A **Gloria Brown**

Inglese avanzato B **Cinzia Colombo, Rebecca Sanders**

Spagnolo avanzato **Ana Rosa Ruiz**